

LA VOCE DEI SINDACATI

Confprofessioni sollecita la pace fiscale

Tra i suggerimenti portati in commissione Finanze al Senato per la semplificazione fiscale ci sono anche quelli di **Confprofessioni**. Tra le proposte presentate dal presidente **Gaetano Stella** ci sono un intervento di pacificazione fiscale, e cioè, «una voluntary disclosure nazionale per fare pace con il fisco» e una semplificazione contabile a pagamento «una regolarizzazione delle scritture contabili nei bilanci delle imprese». Due provvedimenti, che secondo **Confprofessioni** valgono tra i 15 e i 20 miliardi.



Da **Confprofessioni** la richiesta di una voluntary italiana per la pace fiscale

LINK: <http://fiscopiù.it/articoli/news/da-confprofessioni-la-richiesta-di-una-voluntary-italiana-per-la-pace-fiscale>



Da **Confprofessioni** la richiesta di una voluntary italiana per la pace fiscale 13 Settembre 2018 | La Redazione Voluntary disclosure - A + A Versione stampabile Manda via mail Versione PDF

Una voluntary disclosure nazionale per fare pace con il fisco e una regolarizzazione delle scritture contabili nei bilanci delle imprese. Due provvedimenti che porterebbero alle casse statali tra i 15 e i 20 miliardi di euro. La proposta è stata lanciata da **Confprofessioni** in un'audizione in Commissione Finanze del Senato. Lo riporta il comunicato stampa diffuso il 12 settembre sul portale di categoria. «Dobbiamo ripensare radicalmente il nostro sistema tributario, partendo da un nuovo approccio chiaro e trasparente tra fisco e contribuente», afferma il presidente di **Confprofessioni**, **Gaetano Stella**. «Da sempre siamo impegnati a presentare proposte in questa direzione e ci auguriamo che il dialogo instaurato con il Governo e il Parlamento possa contribuire a delineare un sistema fiscale snello, efficace, equo ed orientato alla crescita». Sono diverse le proposte del documento di **Confprofessioni** depositato in Commissione Finanze di Palazzo Madama: completa rivisitazione del sistema delle detrazioni per i carichi di famiglia alle spese sostenute per gli studenti fuori sede rimodulazione del sistema degli oneri deducibili alla determinazione di criteri uniformi a livello nazionale sulla tassazione degli immobili dall'inquadramento fiscale dei bitcoin allargamento dei confini della mediazione tributaria e alla creazione di tavoli di conciliazione allargati in ipotesi di reati tributari. Stella sottolinea, poi, un altro problema che migliaia di imprese «si ritrovano nei loro bilanci diverse poste contabili, originate da errori del passato, ma che non sono state nel tempo rettificate per diversi motivi: debiti verso fornitori ancora non chiusi o rimanenze non correttamente valutate. In questo ambito la nostra proposta punta alla regolarizzazione delle scritture contabili, da affrancare con pagamento di una imposta sostitutiva sul saldo algebrico complessivo delle poste regolarizzate. Naturalmente, l'intervento deve essere equilibrato anche sul fronte civilistico attraverso adeguate rivalutazioni e/o svalutazioni».

Salute nei luoghi di lavoro. In Veneto nuove assunzioni per aumentare le ispezioni

LINK: http://www.quotidianosanita.it/regioni-e-asl/articolo.php?articolo_id=65531



stampa Salute nei luoghi di lavoro. In Veneto nuove assunzioni per aumentare le ispezioni L'obiettivo è effettuare almeno 400 controlli in più all'anno rispetto al 2017. A questo scopo l'Azienda Zero, che ha il comando del settore sanitario veneto, ha indetto recentemente per conto delle Ulss provinciali ed enti sanitari, un concorso pubblico per l'assunzione di 16 nuovi collaboratori professionali sanitari tecnici della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro. 13 SET - Trenta operatori in più da assumere quest'anno negli Spisal veneti per rafforzare il lavoro di prevenzione e aumentare il controllo ispettivo nelle aziende del Veneto (almeno 400 in più all'anno rispetto al 2017). Sono i primi due impegni assunti con il piano strategico regionale 2018-2020 per prevenire infortuni e malattie professionali nei luoghi di lavoro. Il piano sottoscritto dalla Regione Veneto e dall'Ispettorato interregionale del lavoro, Inail, Vigili del Fuoco, Ance, Anci e Upi, sindacati confederali (Cgil, Cisl e Uil), associazioni datoriali (Casartigiani, Cia, Cna, Coldiretti, Confagricoltura, Confapi, Confartigianato Imprese, Confcommercio, Confesercenti, Confindustria, Confimi Industria, **Confprofessioni**) e centrali della cooperazione (Confcooperative e Legacoop) risale ad appena due mesi fa. Azienda Zero, che ha il comando del settore sanitario veneto, ha indetto recentemente per conto delle Ulss provinciali ed enti sanitari, un concorso pubblico, per titoli ed esami, volto alla copertura di n. 16 posti di collaboratore professionale sanitario Tecnico - cat. D. "È un concorso - spiega il Commissario di Azienda Zero Dr Claudio Costa - per titoli ed esami e richiede la figura di Collaboratore professionale sanitario tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro. Ecco come verranno ripartite le 16 figure all'interno delle Ulss locali: - Azienda Ulss n. 1 Dolomiti: 1 posto; - Azienda Ulss n. 3 Serenissima: 2 posti - Azienda Ulss n. 5 Polesana: 4 posti; - Azienda Ulss n. 6 Euganea: 3 posti; - Azienda Ulss n. 7 Pedemontana: 1 posto; - Azienda Ulss n. 8 Berica: 1 posto; - Azienda Ulss n. 9 Scaligera: 4 posti. I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere e la scelta non potrà essere modificata. Solo i candidati che sceglieranno di concorrere per una delle Aziende, le cui procedure sono subordinate all'esito negativo della mobilità ed esubero (ovvero Azienda Ulss n. 1 Dolomiti, Azienda Ulss n. 3 Serenissima, Azienda Ulss n. 6 Euganea, Azienda Ulss n. 7 Pedemontana e Azienda Ulss n. 8 Berica) dovranno indicare anche una seconda opzione, tra l'Azienda Ulss n. 5 Polesana e l'Azienda Ulss n. 9 Scaligera. "La graduatoria - fa sapere in una nota il Commissario - sarà comunque ben più ampia e consentirà nei mesi a venire l'utilizzo da parte delle stesse aziende sanitarie della Regione, qualora vi fosse la necessità di rafforzare ulteriormente gli organici". La scadenza nella presentazione delle domande (il bando uscirà in Gazzetta ufficiale il 4 settembre) è il 4 ottobre. Endrius Salvalaggio

Confprofessioni preme per la semplificazione

LINK: <https://www.economymag.it/economia/2018/09/13/news/confprofessioni-preme-per-la-semplificazione-2307/>

Confprofessioni preme per la semplificazione Dopo l'abolizione dello split payment, nel mirino della Confederazione 858 adempimenti. Nel colloquio con il vicepremier Di Maio l'alleggerimento di obblighi e procedure inutili 13 Settembre 2018 di Redazione Web Economia **Gaetano Stella** e Luigi Di Maio Split payment addio. Dal 14 luglio scorso le fatture emesse nei confronti della pubblica amministrazione, gli enti locali, le aziende partecipate dalla P.A. e le società quotate a Piazza Affari, dai soggetti i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito, ovvero a ritenuta di acconto, non dovranno più prevedere l'applicazione del meccanismo della "scissione dei pagamenti". È quanto prevede l'articolo 12 del decreto dignità, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 161 del 13 luglio... Economy Mag Abbonati alla rivista! Abbonati alla rivista! Continua a leggere i tuoi articoli con

Libri scolastici: grazie a Ebipro e **Confprofessioni** costeranno la metà ...

LINK: <https://www.tmnotizie.com/libri-scolastici-grazie-a-ebipro-e-confprofessioni-costeranno-la-meta-rimborso-fino-a-200-euro-per-oltre-6mila-pot...>



Libri scolastici: grazie a Ebipro e **Confprofessioni** costeranno la metà, rimborso fino a 200 euro per oltre 6mila potenziali beneficiari nelle Marche Redazione - 13 settembre 2018 comments off
Lectures: 542 ANCONA - A pochi giorni dall'inizio delle scuole, una misura efficace per contrastare il caro-libri arriva dall'Ente bilaterale nazionale per gli studi professionali (Ebipro). Grazie a questa iniziativa, promossa da **Confprofessioni** Marche insieme alla Confederazione nazionale e alle altre delegazioni regionali, c'è la possibilità di dimezzare la spesa per l'acquisto dei testi scolastici: i dipendenti degli studi professionali iscritti alla bilateralità (medici, dentisti, veterinari, avvocati, notai, commercialisti, consulenti del lavoro, ingegneri e architetti ecc.) possono infatti usufruire di un rimborso pari al 50% dei costi sostenuti, fino a un importo massimo di 200 euro. "Nella nostra regione - ha dichiarato il presidente di **Confprofessioni** Marche Gianni Giacobelli - gli studi professionali iscritti alla bilateralità sono oltre 2.400, con un totale di oltre 6.000 dipendenti, la platea dei potenziali beneficiari del rimborso Ebipro [ultimi dati, Cassa di assistenza sanitaria integrativa per i lavoratori degli studi Professionali (Cadiprof,), 31 dicembre 2016] ". Ebipro ha realizzato questo programma anche nel 2017: "Abbiamo lanciato l'iniziativa lo scorso anno, riscuotendo un significativo apprezzamento da parte dei nostri iscritti - dichiara Leonardo Pascazio, presidente dell'ente nato dall'accordo tra **Confprofessioni**, Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil e disciplinato dal Ccnl studi professionali- sono state infatti circa 4 mila le domande di rimborso dei libri scolastici che sono state evase e quest'anno vogliamo fare di più. Abbiamo infatti innalzato la soglia del rimborso fino al 50% per venire incontro ai bisogni economici delle famiglie con i figli in età scolare". Si stima che quest'anno la spesa media per l'acquisto di testi scolastici sarà di circa 300 euro, con picchi di 600 euro per i ragazzi che frequentano il liceo. Un duro colpo per le famiglie italiane che si vedranno costrette a sborsarne altri 200 per il restante corredo scolastico, per un totale di 500/800 euro per ciascun figlio. In quest'ottica l'intervento dell'Ente consente ai dipendenti degli studi (una popolazione costituita per il 90% da donne di età compresa tra i 24 e i 45 anni) di beneficiare di un rimborso del 50% delle spese sostenute per l'acquisto dei libri scolastici (anche in formato digitale) per i figli che frequentano la scuola primaria e secondaria (di primo e secondo grado). Come beneficiare del rimborso sui libri scolastici. Le domande possono essere inviate tra il 1 settembre e il 31 dicembre dell'anno scolastico per il quale si presenta la richiesta di rimborso tramite email all'indirizzo dirittoallostudio@ebipro.it , corredata di modulo di richiesta scaricabile dal sito www.ebipro.it . L'iniziativa è rivolta ai dipendenti degli studi iscritti all'Ente bilaterale e ciascun lavoratore può usufruire del rimborso se in regola con i versamenti alla bilateralità e con un'anzianità contributiva di almeno sei mesi; inoltre il dipendente può effettuare al massimo tre richieste nel corso della sua iscrizione a Ebipro e ogni richiesta può essere cumulativa per più figli. Ebipro è l'Ente Bilaterale Nazionale delle Professioni, costituito, ai sensi dell'art. 5 del

CCNL Studi Professionali, dalle Parti Sociali datoriali del comparto, **Confprofessioni**, Confedertecnica e Cipa, di concerto con le parti sindacali Filcams- Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs-Uil, il 27 gennaio 2009. Commenti commenti Ancona Ascoli Piceno **Confprofessioni** Marche Ebipro Ente Bilaterale Nazionale delle Professioni Fermo Gianni Giacobelli Leonardo Pascazio San Benedetto del Tronto Articoli Correlati

Confprofessioni, voluntary disclosure italiana per la pace col fisco - eDotto

LINK: <https://www.edotto.com/articolo/confprofessioni-voluntary-disclosure-italiana-per-la-pace-col-fisco>



Stampa **Confprofessioni**, voluntary disclosure italiana per la pace col fisco Una voluntary disclosure nazionale per fare pace con il fisco e una regolarizzazione delle scritture contabili nei bilanci delle imprese. Due provvedimenti, tecnicamente a portata di mano, che consentirebbero alle casse dello Stato un incasso stimato tra i 15 e i 20 miliardi di euro. Riassume così **Confprofessioni**, nel comunicato stampa del 12 settembre 2018, l'audizione del suo presidente, **Gaetano Stella**, in Commissione Finanze del Senato per il progetto di indagine conoscitiva sul processo di semplificazione del sistema tributario e del rapporto tra contribuenti e fisco. Il presidente spiega l'intervento: "L'esperienza della voluntary disclosure ci ha insegnato che una attiva collaborazione tra contribuente e amministrazione finanziaria può far emergere il fenomeno dell'evasione fiscale... abbiamo avanzato la proposta di introdurre uno strumento, analogo alla voluntary disclosure, che consenta ai contribuenti italiani di regolarizzare la propria posizione fiscale in Italia, denunciando spontaneamente all'amministrazione finanziaria eventuali violazioni degli obblighi tributari a fronte di una riduzione delle sanzioni". E su un altro problema enorme che coinvolge migliaia di imprese che si ritrovano nei loro bilanci diverse poste contabili, originate da errori del passato, ma che non sono state nel tempo rettificate per diversi motivi, come debiti verso fornitori ancora non chiusi o rimanenze non correttamente valutate, la risposta è la: "regolarizzazione delle scritture contabili, da affrancare con pagamento di una imposta sostitutiva sul saldo algebrico complessivo delle poste regolarizzate. Naturalmente, l'intervento deve essere equilibrato anche sul fronte civilistico attraverso adeguate rivalutazioni e/o svalutazioni". Un sistema fiscale snello, efficace, equo ed orientato alla crescita Le proposte sono contenute in un documento depositato in Commissione Finanze. Il restyling ipotizzato da **Confprofessioni** riguarda molti ambiti, tra cui: le detrazioni per i carichi di famiglia, con la completa rivisitazione del sistema; le spese sostenute per gli studenti fuori sede; il sistema degli oneri deducibili; la tassazione degli immobili, con la determinazione di criteri uniformi a livello nazionale; l'inquadramento fiscale dei bitcoin; le procedure di accertamento e contenzioso tributario; l'ampliamento dei confini della mediazione tributaria e la creazione di tavoli di conciliazione allargati in caso di reati tributari.

Confprofessioni Calabria interviene sull'applicazione della Legge ...

LINK: <https://www.lameziainstrada.com/politica/confprofessioni-calabria-interviene-sullapplicazione-della-legge-regionale-n-25>

Confprofessioni Calabria interviene sull'applicazione della Legge regionale n.25 12 settembre 2018 CATANZARO - "Da parte della Regione Calabria Dipartimento n. 2 Presidenza è pervenuta in data 6 settembre 2018 prot. n. 297709/SIAR alla Federazione degli Ordini della Regione Calabria, alla Federazione Regionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati della Calabria, all'Ordine dei Geologi della Calabria ed a tutti gli Ordini Provinciali degli ingegneri ed architetti della Calabria una comunicazione a firma ing. Salvatore Siviglia nella quale veniva detto che "al fine di prevenire possibili interruzioni e rallentamenti dell'iter istruttorio" non si potranno più ottenere provvedimenti autorizzativi "non corredati dalla lettera di affidamento di incarico al professionista e di quietanza di avvenuto pagamento da parte di questo ultimo", giusto quanto prescritto dalla Legge Regionale n. 25/2008. E' chiaro, a questo punto, che, al fine di tutelare prioritariamente gli interessi dei cittadini calabresi, sia indispensabile un intervento unitario di tutti gli organismi ordinistici regionali che, coordinandosi con i dirigenti dell'Assessorato, mettano a punto delle procedure applicative che siano di assoluta chiarezza e semplicità. Il parere di **Confprofessioni** è che la procedura debba basarsi su due punti imprescindibili: 1- Il funzionario preposto al rilascio dei titoli amministrativi in materia di edilizia ed urbanistica a qualsiasi livello deve limitarsi a ricevere e mettere agli atti sia la lettera di affidamento dell'incarico professionale sia la quietanza di avvenuto pagamento del professionista incaricato. Non deve toccare a lui il compito di entrare nel merito sia della validità dell'incarico che della congruità della parcella quietanzata. Ciò evita sicuramente ulteriori incombenze ai funzionari e rallentamenti. 2- Nella valutazione dell'equo compenso commisurato alla prestazione svolta e quindi della congruità della quietanza presentata devono farsi carico gli Ordini Professionali, con modalità da stabilire in tempi brevi con valenza regionale. In merito **Confprofessioni** ritiene che gli Ordini Professionali Regionali possano: • fornire agli iscritti un modello di affidamento di incarico professionale cui fare riferimento; • stabilire un criterio di determinazione dell'equo compenso legato alle tariffe contenute nel dal Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016 con il quale stabilire i minimi tariffari di riferimento. Tale criterio dovrebbe essere della massima semplicità e di facilissima applicazione; • effettuare, anche attraverso controlli a campione o altri criteri, le opportune verifiche inerenti il rispetto da parte dei professionisti incaricati delle norme in merito stabilite a livello regionale dagli Ordini Professionali di concerto con la Regione. Per quanto attiene ai criteri di determinazione dei minimi ed alle operazioni di controllo e verifica, **Confprofessioni** ha delle proposte che non mancherà di sottoporre agli Ordini Professionali con i quali, come sempre, cercherà il confronto per una azione sinergica". Il Presidente di **Confprofessioni** Calabria Francesco Galluccio

Semplificazione fiscale e rapporto Fisco-contribuente: in corso le indagini conoscitive

LINK: <http://www.ipsoa.it/documents/fisco/imposte-dirette/quotidiano/2018/09/13/semplicazione-fiscale-rapporto-contribuenti-fisco-corso-indagine...>



Semplificazione fiscale e rapporto Fisco-contribuente: in corso le indagini conoscitive Imposte dirette Condividi Facebook Twitter LinkedIn Google+ Mail WhatsApp Sono in corso presso la Commissione Finanze e tesoro del Senato le audizioni nell'ambito dell'indagine conoscitiva sul processo di semplificazione del sistema tributario e del rapporto tra contribuenti e fisco. L'Istituto nazionale Tributaristi (INT) ha evidenziato, tra le varie proposte, la necessità di modifiche semplificative, ormai non più derogabili, nella fiscalità di imprese e persone fisiche. Nell'ottica di un maggiore incasso per lo Stato, **Confprofessioni** ha invece proposto una voluntary disclosure nazionale per fare pace con il fisco e una regolarizzazione delle scritture contabili nei bilanci delle imprese. Sullo stesso argomento Fisco - Libro Digitale Sempre aggiornato € 119,00 TUIR 2018 € 119,00 (-15%) € 101,00 Testo Unico Imposte sui Redditi € 200,00 (-10%) € 180,00 Codice Tributario - il fisco 2018 € 75,00 (-10%) € 67,50 Il nostro sistema fiscale si accinge ad un'evoluzione profonda secondo quanto previsto dal Contratto di programma del Governo del cambiamento. Così come precisato dal Presidente Conte e dal Ministro Tria il percorso di riforma verrà implementato nell'arco della intera legislatura rispettando il percorso di riduzione del debito pubblico. Intervenendo alla Summer School di Confartigianato il titolare di via XX settembre ha sottolineato come bisogna trovare spazi per partire compatibilmente con i vincoli di bilancio e procedere in maniera graduale. In attesa del varo della manovra finanziaria sono in corso presso la Commissione Finanze e tesoro del Senato specifiche audizioni nell'ambito dell'indagine conoscitiva sul processo di semplificazione del sistema tributario e del rapporto tra contribuenti e fisco. La necessità di modifiche semplificative Il contenuto dell'intero articolo ` riservato agli abbonati di IPSOA Quotidiano PREMIUM. Se sei già abbonato, esegui il login per accedere. SE NON SEI ANCORA ABBONATO ABBONATI SUBITO CON L'OFFERTA NEW ENTRY! - Tutti i contenuti premium - Speciali e dossier, scadenze, G.U. e rassegna stampa - Edizione quotidiana in PDF - 5 crediti formativi A soli 9,90 euro al mese IPSOA QUOTIDIANO NEW ENTRY € 9,90 al mese (Abbonamento 1 anno € 118,80) Abbonati </div